

Per l'attuazione della legge di preavviamento

A Napoli la delegazione dei senatori comunisti

Incontrerà industriali, sindacati, Comune e Regione, disoccupati, coop, contadini e artigiani - Domani conferenza stampa a Palazzo reale

Oggi sarà a Napoli una delegazione di senatori comunisti allo scopo di raccogliere proposte e suggerimenti per una più efficace attuazione della legge sul preavviamento al lavoro di giovani. Il programma di lavoro prevede una ampia consultazione con le forze imprenditoriali, sindacali, regionali e comunali, giovani disoccupati, organizzazioni cooperative e contadine.

Un coordinamento giovani-contadini

Un ponte tra città e campagna

«Agricoltura al primo posto». In queste poche parole il senso della manifestazione nazionale che la Costituente contadina ha organizzato per oggi (fino a domenica) ad Irsina e della serie di incontri regionali preparatori tenuti con gli iscritti alle liste speciali del preavviamento.

«Veduto subito — è questo per adeguarsi allo spirito dell'assemblea nella quale si è rifiutato ogni inutile trionfalismo — che siamo ancora alle prime iniziative del settore, che molte altre ne dovranno seguire, perché del resto — e qui sta il punto — un nuovo rapporto tra giovani e agricoltura, tra giovani e lavoro nelle campagne è ancora l'ultimo da costruire.

La giornata politica

Regione: si attenuano i pericoli di crisi

Accordo sul preavviamento — Oggi assemblea a S. Maria Nuova — Stasera consiglio comunale

Le mine vaganti costituite dal piano per la formazione professionale, da quello per il preavviamento del giovane al lavoro, sembra siano stati disinnescati. I rischi presentino più un pericolo sulla strada dell'Intesa alla Regione. Un accordo è stato, infatti, raggiunto, sia pure faticosamente, tra i partiti tra le forze dell'attuale maggioranza.

Per il piano di formazione professionale la DC ha proposto di rinviare la sua discussione iniziale e che era stata ribadita in un comunicato del direttivo del gruppo regionale. La conferenza di martedì 10 di quello del '73. Una posizione, del resto, non puramente condivisa all'interno del gruppo stesso.

La discussione ha anche investito il piano per il preavviamento del giovane al lavoro e qui il nodo da sciogliere era quello relativo al progetto presentato dal Comune di Napoli. Secondo i democristiani questi non erano privilegianti. I servizi socialmente utili rispetto alle attività produttive classiche. Dopo un'ampia disamina della questione «dopo aver valutato la «proteutività» dei servizi socialmente utili: si è pervenuti a definire percentualmente la finalizzazione di questi progetti.

Tanto Cimmino quanto Bassolino hanno sottolineato i tentativi sino ad oggi compiuti dalle forze più conservatrici della DC di svuotare gli accordi raggiunti fra i partiti dell'arco costituzionale. «Soprattutto per quanto riguarda l'agricoltura — ha detto il compagno Bassolino — per quanto riguarda i finanziamenti da

Ieri assemblea nel porto di lavoratori della Sebn

In lotta per il varo del piano nazionale della siderurgia - Documento della segreteria FLM sui prossimi appuntamenti di lotta - Intensa attività sindacale



Combattivo corteo a Giugliano

«I giovani del Sud non vogliono emigrare in agricoltura per restare» è stato il grido lanciato dal corteo di centinaia di giovani e di contadini che hanno dato vita — ieri sera a Giugliano — alla manifestazione indetta dal PCI e dal PSI per lo sviluppo dell'agricoltura in Campania e nel mezzogiorno e perché la DC e il governo rispettino gli accordi raggiunti al livello nazionale — in materia di agricoltura.

Il lungo corteo — in testa al quale erano numerosi trattori guidati da anziani contadini — è partito come sciamano anche in altre parti del paese da piazza Gramsci per giungere, dopo aver attraversato la città, in piazza Annunziata. Qui di fronte a centinaia di persone — molti giovani — si è svolto un dibattito con i contadini con alle spalle anni di lotte e di battaglie per la rinascita dell'agricoltura nel Mezzogiorno — hanno parlato i compagni Antonio Cimmino, vicesegretario regionale del PSI e Antonio Bassolino, segretario regionale del PCI.

Tanto Cimmino quanto Bassolino hanno sottolineato i tentativi sino ad oggi compiuti dalle forze più conservatrici della DC di svuotare gli accordi raggiunti fra i partiti dell'arco costituzionale.

Nell'edificio di via Costantinopoli più di 1600 iscritti

Al liceo artistico si aspetta la nuova sede da tredici anni

In attesa del nuovo istituto alcune classi saranno trasferite a San Giorgio a Cremano - Scompariranno altre sezioni - Occupate da senzatetto alcune aule della «Paisiello»

Gli studenti del liceo artistico di via Costantinopoli stanno aspettando una nuova sede da tredici anni. Questa la principale ragione della loro recente protesta.

Canale dispiaciuto

«Canale 21» ci riprova, col suo «ingegnere» che dal suo locale ritiene di poter dire quello che gli pare: come avevamo previsto, sarà un dibattito per aver noi segnato i lavori senza licenza edilizia che vengono eseguiti nella sua sede, la ex villa Peire a Posillipo, di proprietà dell'armatore Achille Lauro.

Dalle amministrazioni regionale e comunale Stanziati 600 milioni per la piscina Scandone

Un convegno sulla riattivazione dell'impianto — Ancora una volta la Cassa per il Mezzogiorno si è tirata indietro — Tra giorni i piani

Un interessante convegno, che ha avuto per tema il futuro della piscina Scandone, si è svolto ieri pomeriggio negli locali del CONI. Ai lavori hanno preso parte il vicesindaco di Napoli, avvocato Carpio, l'assessore Carmelo Reale in rappresentanza della Regione, il delegato regionale del CONI Montarini, il segretario provinciale del Coni Mosca, l'ingegnere Spirito, progettista della piscina, il dottor Taddei, presidente dell'Ente mostra. Ha fatto da moderatore il dottor Francesco Luongo, segretario provinciale della FIN.

Assostampa vigile per la situazione al «Roma»

Il consiglio direttivo dell'Associazione della stampa si è riunito insieme con il comitato di redazione del «Roma». Il consiglio direttivo ha confermato la solidarietà della categoria ai redattori del «Roma», ha convocato la consultazione sindacale per mercoledì prossimo alle ore 12 e ha rivolto un appello alla presidenza della Regione perché per quanto di sua competenza, la situazione editoriale del quotidiano napoletano venga immediatamente presa in considerazione.

VOCI DELLA CITTÀ

La lettera dei nostri lettori — di interesse cittadino o regionale — saranno pubblicati sul mercoledì. I lettori possono indirizzare i loro scritti o le loro segnalazioni, — di interesse cittadino o regionale — al Vicesindaco, Via Corvettes 55, Napoli.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO Oggi venerdì 14 ottobre 1977. Onomastico Calisto (domenica).
BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati vivi 36. Richieste di pubblicazione 42. Matrimoni religiosi 42. Deceduti 32.
CULLA È nato Giovanni, figlio di Maria Minozzi e Mario Montefusco. Ai genitori gli auguri da parte della redazione de l'Unità.DETRAZIONI PER I PENSIONATI Il direttore Provinciale del Tesoro di Napoli comunica che, in applicazione della legge 13-4-1977 n. 114, i titolari di pensioni ordinarie, ferroviarie e degli Istituti di Pre-

«Sit in» dei lavoratori della Sebn all'interno del porto. Ieri il cantiere di fabbrica ha indetto due ore di sciopero. Dalle 14 alle 16, con assemblea davanti alla palazzina della direzione aziendale. La breve ma combattiva manifestazione di lotta (manifesto fermato) si sono svolte anche negli altri cantieri navali italiani) è stata la risposta immediata che lavoratori e sindacati hanno dato alla Fincantieri che ha ricominciato la sua decisione di mantenere la cassa integrazione a Montefiore e Palermo.

I dirigenti delle Partecipazioni Statali non hanno tenuto in alcun conto gli inviti formulati dalla commissione trasporti del Senato e della camera e dai gruppi parlamentari della DC, del PCI, del PSI e del PRI, oltre che della FLM.

Alla Sebn, che pure non è direttamente interessata, alla cassa integrazione, la volontà di lotta ieri era forte: è ancora viva tra i lavoratori la soddisfazione per il successo con cui si è conclusa la vertenza per l'assegnamento dei lavori di riassetto dei cantieri «Marconi» che la Fincantieri voleva dirottare a Genova. «È chiaro» — ha detto nel corso dell'assemblea — il compagno Carminone — «che l'assegnamento dei lavori per la «Marconi» sono un banco di prova per tutti noi e per il futuro stesso dei cantieri napoletani. L'azienda, non si sa bene in base a quali calcoli, ha già annunciato che questa commessa potrebbe essere assegnata a un altro cantiere. La verità è che si vuol a tutti i costi programmare la crisi piuttosto che lo sviluppo industriale.

Lo stesso presidente dell'I.R.I. Petrilli, in una intervista ha annunciato che è necessario un duplice ridimensionamento dell'occupazione nel settore navalemeccanico; secondo questi calcoli — ha proseguito Lista — alla Sebn ci sarebbero cinquecento operai in soprannumero. Noi rispondiamo invece che è prioritario presentare il piano nazionale per la cantieristica entro il quale Napoli, con il suo apparato produttivo, ha un ruolo di punta: oltre alla Sebn infatti che effettua riparazioni, ci sono i cantieri di Castellammare per le costruzioni in ferro e in acciaio, la «Tristese» specializzata appunto in motori oltre una struttura di piccole aziende altamente qualificate. Terza una grossa manifestazione del gruppo Alfa (di cui diamo notizia anche in altra parte del giornale) che è stata fatta nell'ultima riunione della segreteria provinciale della FLM: positivo il giudizio espresso sullo sciopero del 28 settembre delle aziende pubbliche e sulle lotte all'italiane, all'Alfa sud e alla Sebn. Comunque, nuovi iniziative a sostegno delle vertenze con le partecipazioni Statali sono state annunciate per i prossimi giorni: lunedì a Bagnoli con l'assemblea sulla siderurgia e martedì con lo sciopero e la manifestazione del gruppo Italsider; mercoledì all'Alfasud con una assemblea aperta che interessa tutto il gruppo Alfa e inoltre il convegno provinciale con Matarferro e la giornata di lotta per lo sviluppo del settore.

Un confronto con l'Inter-sindacato è stato chiesto dalla FLM per i problemi produttivi e occupazionali del Meccano, dell'Italtrafo e della Fag; un'analoga richiesta è stata avanzata anche alla Sme finanziaria per quanto riguarda le aziende metalmeccaniche Sme. Anche per quanto riguarda le piccole e medie aziende, dopo l'assemblea dei delegati, la FLM ha chiesto di andare ad una trattativa serrata con la Regione, l'Inter-sind e l'Unione degli industriali: per il 26 ottobre è stato annunciato lo sciopero delle piccole e medie industrie.

ARRESTATO OPERAIO ALL'ITALCANIERI DI CASTELLAMMARE Un operaio di una ditta appaltatrice di Castellammare, Alfonso Voza, è stato arrestato ieri all'interno del cantiere dagli agenti di P.S. in seguito ad una rissa scoppiata fra due gruppi di lavoratori della ditta Impegno. Da entrambi i gruppi sono stati sparati anche numerosi colpi di pistola. Al centro dello scontro c'è stato il tentativo di quattro persone, assunte dalla ditta Impegno di entrare nei cantieri senza i tesseri che gli erano stati ritirati dalla direzione aziendale. Da qui diverbio per una colla con sovrappiù e poi fra gli stessi operai.

NUMERI UTILI Guardia medica comunale (ore ufficio): 315.111.111. Prefettura, telefono 315.800. Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto di malati infettivi, orario 8-20, tel. 441.344. Preside Interente sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-15), telefono 294.014/294.202. Segreteria di carceri igienico-sanitarie dalle 14.30 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314.935.